

UNA BIBLIOTECA VIETNAMITA IN ITALIA

INAUGURAZIONE DELLA BIBLIOTECA "ENRICA COLLOTTI PISCHEL"

Fondo librario sull'Asia e paesi in via di sviluppo "Giuseppe Morosini"

Sabato 26 giugno 2004

Ore 15.30

Cineteatro Baretto Via Baretto 4, Torino

*"Fondare biblioteche
è come costruire ancora granai pubblici,
ammassare riserve contro un inverno dello spirito".
(Margherite Yourcenar)*

Il sogno di costruire una Biblioteca di studi vietnamiti in Italia, prende forma nel 1992, quando, con il sostegno dell'Ambasciata del Viet Nam e della Comunità Vietnamita in Italia, il Centro di Studi Vietnamiti di Torino, sulla base di proprie acquisizioni e successive donazioni di istituzioni vietnamite e singoli studiosi, inizia a raccogliere e catalogare volumi dedicati al Viet Nam ed all'Asia del Sud-est.

Il sostegno della Rete Agorà, Sistema Informativo Regionale sulla pace, Cooperazione e Solidarietà Internazionale dapprima e, successivamente della Regione Piemonte (Settore Biblioteche, Archivi ed Istituti Culturali) e l'incoraggiamento di numerosi studiosi italiani e vietnamiti, è fonte di stimolo per proseguire questa "avventura". La Biblioteca vietnamita, grazie ad accordi sottoscritti fra CSV e vari Enti internazionali, avvalendosi dell'invio regolare e costante di volumi e riviste provenienti da Europa, Asia e Viet Nam (fra cui Unione delle donne del Viet Nam, Associazione di amicizia Viet Nam-Italia, Biblioteca nazionale di Ha Noi, editrice vietnamita Xunhasaba, Centro nazionale di scienze sociali ed umane del Viet Nam, Centro di studi e ricerche sulle donne, Scuola di Belle arti di Ha Noi e numerosi altri soggetti) ha raccolto, ad oggi, oltre tremila volumi e varie riviste vietnamite ed internazionali (in lingua italiana, inglese, francese e vietnamita) incentrati su tematiche storiche, economiche, antropologiche, sociologiche, archiviate in un fondo storico e un fondo corrente. Importante la sezione dedicata alla "letteratura grigia" (pubblicazioni di carattere non convenzionale e non reperibili attraverso i normali canali di distribuzione - come ad es. working e discussion papers, rapporti, relazioni informali, tesi di laurea etc.).

Una consistente sezione è dedicata agli Asian Women's studies. La Biblioteca di studi vietnamiti che ha sede a Torino, nel pieno centro cittadino, cuore del multietnico quartiere San Salvario, è divenuta, nel corso degli anni, punto di riferimento per operatori culturali, ONG, mondo del volontariato e semplici viaggiatori curiosi. E' oggi nucleo di aggregazione di un sempre più attivo network di studiosi internazionali e di "vietnamologi" in formazione e, grazie al consistente possesso in lingua vietnamita, anche luogo di lettura e ritrovo per i membri della comunità viet kieu e per i borsisti vietnamiti che a Torino compiono stages di formazione e perfezionamento.

Nell'aprile 2003, il Consiglio di Presidenza dell'Ass.Nazionale Italia-Viet Nam, concordemente alla Fondazione dei Vietnamiti in Italia, ha scelto di intitolare la Biblioteca vietnamita alla compianta Prof.ssa Enrica ColloTTi Pischel - una delle più significative e competenti voci dell'asiatistica in Italia, già presidente onoraria dell'Associazione stessa e grande amica del Viet Nam. Per tanti anni a nostro fianco, Enrica ci ha aiutato a guardare oltre i confini dell'Occidente, attraverso il suo sguardo profondo e la sua grande capacità di analisi. Questa biblioteca, la "sua" biblioteca, sarà la "nostra biblioteca"...

In seguito al trasloco della Biblioteca dai vecchi locali da Piazza Madama Cristina ai nuovi locali di Via Campana, il vecchio mobilio è stato sostituito con una struttura lignea in legno *gu* (bois

de fer) in stile tradizionale, costruita in un atelier di falegnameria, nei pressi di Hanoi. Oggi la Biblioteca di studi vietnamiti "Enrica Collotti Pischel" che è in fase di potenziamento e ri-catalogazione del suo posseduto su sistema SBN (sistema bibliotecario nazionale), si è arricchita di parte del prezioso Fondo librario sull'Asia e p.v.s "Giuseppe Morosini", in omaggio all'amico e Maestro che di questa Biblioteca ha seguito, con entusiasmo, i primi passi ed all'apporto fecondo che nel corso di tanti anni egli ha garantito al Centro di studi vietnamiti. La Fondazione dei vietnamiti in Italia, in particolare Nguyen Van Danh, Tran Minh Chau, Tran Doan Trang, Dinh Ngoc Ninh, Hoang Thuc Hao,) ci ha sostenuti nella creazione di una "Sezione multimediale dedicata alle arti ed alla musica" che accoglierà, tra il resto, la sede italiana Fondazione internazionale Trinh Cong Son.

Il 26 giugno prossimo, la Biblioteca sarà ufficialmente inaugurata, in presenza di autorità italiane e vietnamite e di gran parte dei docenti, bibliotecari e operatori che, nel corso della fase preliminare all'avvio formale delle attività, con la loro competenza e disponibilità ci hanno consentito di portare a compimento il lavoro di formazione di quadri e di organizzazione del pos-seduto. Desideriamo ringraziare i Professori Mario Piantoni (Università di Torino) e Giovanni Ghione (Sistema bibliotecario del Politecnico di Torino), Anna Gilibert, Mario Fadda, Franco Berlanda (Facoltà di Architettura) che ci hanno accordato fiducia e sostenuto nei nostri intenti; la Dott.ssa Rosangela Risso ed il Dott. Claudio Ruggeri (Biblioteca centrale della Facoltà di Lettere), la Dott.ssa Mariella Fazio, con Renato Marchesi e Franco Bungaro (Biblioteca del Dipartimento di Storia "Giovanni Tabacco"); il Dott. Carlo Martini dell'Istituto Gioele Solari; Alberta Zanella e Rossella Fiorentino (Biblioteca centrale di Architettura). E, insieme a loro, ricordare i tanti, preziosi, amici e collaboratori che hanno contribuito, sin dall'impegno iniziale, ad orientare le nostre scelte, primo fra tutti Ettore Masina, e Pino Tagliazucchi, Mario Vittorio Zamboni di Salerano, Luigi Solari, Mario Sica, Gianni Bombaci, Mario Agostinelli, Susanna Camusso, Rose Morosini, Nguyen Van Hoan, Dang Thanh Le, Nguyen Huu Thai, Nguyen Thai Hoa, Nguyen Hoang Long, Charles Fourniau... Il legame con i libri è uno dei tesori più preziosi che ogni nazione, ogni città, avverte come essenziale. In esso c'è la memoria del passato e l'opportunità di costruire il futuro, la tutela e l'incessante costruzione di un patrimonio culturale comune all'umanità. In nome di questo legame l'Italia, ed in particolare la città di Torino, hanno scelto di creare la Biblioteca di studi vietnamiti "Enrica Collotti Pischel", unica realtà nel nostro paese - ed una delle rarissime in Europa - che presenta uno scorcio essenziale e vivente della grande civiltà del Viet Nam e di altri paesi dell'Asia. La nostra Biblioteca consentirà libero e pieno accesso ad un patrimonio di libri, di informazione, di cultura e di opportunità e originali proposte culturali in un programma di letture, seminari e dibattiti, proiezioni di video e documentari, mostre e pubblicazioni. Una scelta, crediamo, in sintonia con una delle attitudini più vere della funzione civile, fruitiva, formativa e divulgativa delle biblioteche.

Programma delle iniziative in occasione dell' inaugurazione

Sabato 26 giugno, ore 15.30 Cine-Teatro Baretto (Via Baretto 4, Torino)

Presentazione della Biblioteca di studi vietnamiti "Enrica Collotti Pischel" - Fondo sull'Asia e p.v.s. Giuseppe Morosini, Coordina Sen.Fausto Cò, Presidente Ass.Nazionale Italia Viet Nam. Intervengono: S.E. Le Vinh Thu, Ambasciatore della R.S. Viet Nam in Italia, Pino Tagliazucchi, scrittore e saggista. Sono stati invitati Autorità cittadine, docenti e studiosi di Università italiane.

Degustazione di tè vietnamita, ed esposizione di prodotti artigianali e tipici (a cura dell'Emporio d'Indocina e Cooperativa Baobab)

Martedì 29, Mercoledì 30 giugno ore 9.30 -12.30

Centro di Studi Vietnamiti Via Federico Campana 24 (Tel. 011 655.166)

Il CSV garantirà un servizio di visita guidata ed illustrazione del posseduto della biblioteca.